



**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 02/12/2018

I domenica Avvento anno C - **Liturgia delle ore I settimana**

AVVENTO

Dal Vangelo secondo Luca 21,25-28.34-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Breve commento al Vangelo

Tutti abbiamo paura della morte e della fine del mondo. Sappiamo però che la nostra vita e la nostra storia hanno come fine l'incontro con il Figlio dell'uomo che ci ama e ha vinto la morte.

Le difficoltà della lotta contro il male non sono motivo di scoraggiamento, ma di speranza: stiamo seguendo il suo cammino di croce e di gloria.



I MIRACOLI EUCARISTICI

MIRACOLO EUCARISTICO DI FERRARA

Il 28 marzo 1171, il priore dei Canonici Regolari Portuensi, P. Pietro da Verona, stava celebrando la Messa Pasquale, assistito da tre confratelli (Bono, Leonardo e Aimone).

Al momento della frazione dell'Ostia consacrata si sprigionò da questa un fiotto di Sangue, che andò a posarsi in larghe gocce sulla volticina sovrastante l'altare.

Le storie raccontano del «sacro terrore del celebrante e della immensa meraviglia del popolo che stipava la chiesina».

Molti furono i testimoni che affermarono di aver visto l'Ostia assumere un colore sanguigno e di aver scorto in essa la figura di un bambino.

Dell'accaduto furono informati immediatamente il Vescovo Amato di Ferrara e l'Arcivescovo Gherardo di Ravenna i quali constatarono con i loro occhi il Sangue persistente del Miracolo, cioè «il Sangue che vivissimo rossegiava sulla volticina dell'altare».

La chiesa divenne immediatamente meta di pellegrinaggio, e venne successivamente ristrutturata ed ampliata per ordine del duca Ercole I d'Este, a partire dal 1495.

Numerose sono le testimonianze che riportano il Miracolo, tra queste la più importante è la Bolla di Papa Eugenio IV (30 marzo 1442), in cui il Pontefice menziona il Prodigio riferendosi alle testimonianze dei fedeli e alle antiche fonti storiche.

Il manoscritto di Gerardo Cambrense è il documento più antico (1197) che menziona il Prodigio ed è conservato nella Biblioteca Lamberthiana di Canterbury.

È stato recentemente rinvenuto dallo storico Antonio Samaritani, in un'opera intitolata Gemma Ecclesiastica, un altro documento, che risale al 6 marzo 1404, è la Bolla del Cardinale Migliorati, in cui si concedono delle indulgenze a «chi visiterà la chiesa e renderà omaggio al Sangue Prodigioso».

Ancora oggi, il 28 di ogni mese nella Basilica di Santa Maria in Vado, (Via Borgovado 3 Ferrara), si pratica l'Adorazione Eucaristica a memoria del Miracolo e ogni anno, in preparazione della festa del Corpus Domini, si celebrano le solenni Quarantore.

Dalla Mostra della Festa d'Estate 2018:

I DUE pilastri della vita cristiana.

Cosa vuol dire per noi cristiani essere misericordiosi?

Gesù ce lo spiega usando due verbi: **PERDONARE** e **DONARE**, questi, come sottolinea Papa Francesco, sono i due pilastri della vita cristiana.

Primo pilastro: **IL PERDONO**

“La misericordia si esprime anzitutto nel perdono: non giudicate, non condannate...”

Ma perchè il cristiano deve perdonare?

Perchè è stato lui stesso perdonato: se Dio ha perdonato me, perchè non devo perdonare gli altri?

Secondo pilastro: **IL DONO**

“Date e vi sarà dato!” Dio dona ben al di là dei nostri meriti, ma sarà ancora più generoso con quanti qui in terra saranno generosi.

Con la misura dell'amore che diamo, siamo noi stessi a decidere come saremo giudicati.

Che cuore vogliamo?

Un cuore di pietra o un cuore pieno di amore?

Calendario della Settimana

Domenica 02 Dicembre	<i>I Domenica di Avvento</i> Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,30: Santo Rosario Ore 16,00: Vespri
Lunedì 03 Dicembre	Ore 19,30: Santo Rosario Novena dell'Immacolata Ore 20,00: S. Messa Ore 21,00: <i>Adorazione Eucaristica animata dal SAV</i>
Martedì 04 Dicembre	Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo <i>Novena dell'Immacolata</i>
Mercoledì 05 Dicembre	Ore 19,30: Santo Rosario Novena dell'Immacolata Ore 20,00: S. Messa
Giovedì 06 Dicembre	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara <i>Novena dell'Immacolata</i>
Venerdì 07 Dicembre	Ore 16,30: Santo Rosario Novena dell'Immacolata Ore 17,00: S. Messa prefestiva. Ore 19,30: <i>MCL a San Luca: si parte dal Meloncello, si recita il Santo Rosario e alle 21,00 S. Messa</i>
Sabato 08 Dicembre	SOLENNITÀ - IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara (<i>si ricorderanno gli Anniversari di Matrimonio</i>) Ore 15,30: Santo Rosario Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
Domenica 09 Dicembre	<i>II Domenica di Avvento</i> Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica

Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: www.pievedibudrio.it
 Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico